

Foggia Post

—
VIA
SCILLITANI
—

LE STRADE DELLA MORTE

ANCORA UN INVESTIMENTO
MORTALE A FOGGIA.
LA VITTIMA E' UN 25ENNE

FOGGIA POST

Seconda di copertina



Il 6 gennaio 2026, in occasione della festività dell'Epifania, si è svolta l'iniziativa benefica "Christmas in Blue", promossa dalla direzione della Casa Circondariale di Foggia. Il progetto solidale, fortemente voluto dal direttore Michele De Nichilo, ha avuto come destinatari i bambini ricoverati presso il Policlinico di Foggia e presso l'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza".

Facebook



**Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente**

#FOGGIAPost  **.com**

Instagram



**Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì.
Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.**

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

**Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure
redazionefoggiapost@gmail.com. Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022**



Ieri sera l'ennesimo investimento mortale in zona centrale a Foggia e sulle strisce pedonali. La vittima è il 25enne Simone Raucea.

IN PRIMO PIANO

Pedoni travolti come birilli sulle strisce pedonali



Serata di pioggia, visibilità ridotta, pubblica illuminazione non soddisfacente, tutte componenti letali per il 25enne foggiano Simone Raucea travolto mentre stava attraversando sulle strisce pedonali su via Scillitani a ridosso della Villa Comunale, in pieno centro a Foggia. Erano le ore 21 del giorno dell'Epifania quando una Opel Astra ha investito mortalmente il giovane. Il conducente del mezzo si è subito fermato per prestare soccorso. La strada è stata subito bloccata con la polizia locale impegnata a fare i rilievi del caso e le verifiche della persona alla guida del mezzo con gli esami per alcool e droga. E proprio l'altro giorno

sono stati diffusi i dati degli incidenti stradali legati al primo semestre 2025 con la Capitanata maglia nera della Puglia. Ma gli episodi registrati in città negli ultimi tempi sono stati tutti gravi e in zone centrali. Cosa che deve far riflettere sulla necessità di imporre una riduzione della velocità ed una maggiore illuminazione. A riguardo il Comune ha evidenziato come la strada sia regolarmente illuminata. Ricordiamo che ad agosto scorso fu investito sempre sulle strisce pedonali (quelle definite intelligenti che si illuminano al passaggio), in via IV Novembre, Massimiliano Perrone, ma sono diversi gli episodi sempre mortali accaduti nel capoluogo dauno.



Simone, aveva svolto servizio civile presso l'ADMO, condividendo i valori e decidendo di diventare donatore. Nel 2024 aveva donato il midollo dando speranza ad una donna americana

IN PRIMO PIANO

Il cordoglio delle istituzioni locali

La sindaca Episcopo, l'amministrazione comunale di Foggia e la città tutta, profondamente scossa e colpita da questa tragedia, si stringono alla famiglia Rausea in questa drammatica circostanza. Messaggio di cordoglio da parte anche del Rettore dell'Università degli Studi di Foggia

Simone, volontario Admo, ragazzo serio e generoso

Un dolore immenso ha colpito non solo ADMO Puglia, ma anche tutti coloro che hanno condiviso con Simone questi mesi di servizio civile: l'OLP Antonio Placentino, de Lillo Sabrina, De Leo Giorgia e l'intero gruppo che ha vissuto con lui questo percorso di Servizio Civile.

"Siamo profondamente sconvolti per il tragico incidente che ha strappato alla vita un ragazzo dai grandi valori morali, animato da un sincero spirito di servizio e da un forte impegno sociale. Simone non era solo un volontario: era un donatore effettivo, una persona che credeva davvero nella ricerca dei potenziali donatori e nel valore della solidarietà.

In questi mesi è stato una presenza preziosa per tutta ADMO: serio, disponibile, generoso. La sua perdita lascia un vuoto profondo nella nostra comunità.

Tutta ADMO si stringe con affetto e commozione ai genitori e alla famiglia, condividendo un dolore così grande e ingiusto, certi che il ricordo di Simone continuerà a vivere attraverso i valori che ha testimoniato con il suo esempio" sottolineano dall'ADMO.

TERZO SETTORE

Centro Servizi per le famiglie

Mano per mano

Ormai da luglio 2024 il cuore della comunità di San Severo e dei Comuni di ambito dell'Alto Tavoliere, si è arricchito di una risorsa importante nel panorama dei servizi sociali: le attività del Centro Servizi per le Famiglie "Mano per mano", affidato con bando pubblico alla Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri di Foggia che opera nell'ambito del Consorzio OPUS. La missione principale del Centro è quella di creare un ambiente di supporto dove i genitori e i figli possano sentirsi accolti e, soprattutto, accompagnati nelle diverse fasi della vita. E' uno spazio dove le famiglie possano crescere insieme, sviluppare competenze, condividere esperienze e affrontare le sfide quotidiane con maggiore serenità. Grazie a un'equipe multidisciplinare di professionisti del settore sociale, educativo e psicologico offre un approccio integrato, focalizzato sull'ascolto e sull'empowerment delle famiglie, con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per costruire e sviluppare il bene complessivo della persona. E' il frutto di un progetto pensato per offrire un ampio ventaglio di servizi, tra cui: i gruppi di sostegno alla genitorialità, che accompagnano le famiglie nel loro percorso di crescita, offrendo supporto pratico ed emotivo per creare uno spazio di incontro, ascolto e scambio; i gruppi di Auto Mutuo Aiuto che sono un modo per confrontarsi con altre persone che vivono esperienze simili, creando un senso di solidarietà e appartenenza, particolarmente utili per abbattere il senso di isolamento; i laboratori educativi e didattici, destinati a bambini, ragazzi, e genitori per stimolare le capacità cognitive, emotive e relazionali; e i percorsi di formazione per genitori, che trattano tematiche come la comunicazione familiare e l'affido. Un'attenzione particolare è riservata anche al supporto psicologico e consulenze individuali e familiari, incentrate sul miglioramento delle dinamiche relazionali e sul supporto emotivo; e incontri in spazio neutro.



Con il suo approccio globale e integrato, il Centro, non solo aiuta a costruire una comunità più forte, resiliente e unita, dove ogni famiglia ha la possibilità di fiorire e prosperare, lavora anche in ottica preventiva, cercando di ridurre il rischio di problematiche sociali ed educative nei nuclei familiari. In questo modo contribuisce a formare una generazione di genitori consapevoli, più pronti a gestire le difficoltà legate alla crescita dei figli. Questo non è solo un luogo dove ricevere aiuto, ma un'opportunità di collaborazione con il territorio. Grazie alla sinergia con scuole, associazioni locali, e altre realtà sociali, il Centro Servizi per Famiglie diventa anche uno spazio di scambio e condivisione, dove i membri della comunità possono incontrarsi, conoscersi e contribuire al miglioramento del benessere collettivo. Il Centro Servizi per Famiglie "Mano per Mano" è sempre pronto ad accogliere chiunque voglia saperne di più o beneficiare dei servizi offerti. Per maggiori informazioni, è possibile chiamare al numero 3495193601 o recarsi direttamente presso la sede (in via Ponchielli – il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e giovedì dalle 16 alle 19) dove il personale sarà a disposizione per ogni domanda e necessità.

Valeria Falcone

SANITA'

Interviene Emilio Di Pumpo Torremaggiore attende risposte

Riceviamo e pubblichiamo la nota del sindaco di Torremaggiore.

"Già nel mese di agosto 2025, nel corso di un incontro in videoconferenza tra l'Amministrazione Comunale, il Direttore Generale dell'ASL Foggia, dott. Antonio Nigri, l'Assessore Regionale alla Sanità Raffaele Piemontese e altri dirigenti dell'Azienda Sanitaria, avevamo sollecitato con estrema urgenza un intervento sulle gravi criticità che interessano il Punto di Primo Intervento, il servizio 118, la Guardia Medica e, più in generale, il Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Torremaggiore.

Purtroppo, a distanza di mesi, la situazione non ha registrato alcun miglioramento. La nostra comunità è spesso costretta a rivolgersi ad altri comuni per poter effettuare visite e prestazioni sanitarie. Nell'ultimo periodo, in particolare, il nostro PPI è stato fortemente penalizzato dalla carenza di due medici; a ciò si aggiunge il fatto che, non di rado, i medici di guardia assegnati risultano assenti per malattia, con evidenti ricadute sulla continuità del servizio.

Il quadro rischia di aggravarsi ulteriormente a partire dal 1° febbraio 2026, data in cui scadrà il regime derogatorio che consente ai medici corsisti di Medicina Generale, oggi impegnati a sostenere il servizio di continuità assistenziale, di superare il limite delle 96 ore mensili.

Una situazione che appare del tutto inaccettabile se si considera che la città di Torremaggiore rappresenta un punto di riferimento sanitario anche per diversi comuni limitrofi, con un bacino di utenza particolarmente rilevante.

In qualità di sindaco, e a nome dell'intera Amministrazione Comunale, non possiamo che prendere atto con rammarico di decisioni e scelte organizzative che competono esclusivamente ai vertici regionali e all'ASL Foggia, rispetto alle quali il Comune non ha strumenti diretti di intervento.



Proprio per questo, nei giorni scorsi, abbiamo convocato per giovedì 8 gennaio un incontro con la Consulta della Salute del Comune, con l'obiettivo di affrontare e condividere le criticità che interessano il PPI e il PTA di Torremaggiore e continuare a sollecitare, in tutte le sedi opportune, risposte concrete a tutela del diritto alla salute dei nostri cittadini.

*Emilio Di Pumpo
Sindaco di Torremaggiore*



7 gennaio 2026

Integrazione Comune di Troia

Prima Cittadinanza italiana del 2026 conferita dal Comune di Troia

E' stata conferita la prima cittadinanza italiana dell'anno 2026, un momento di grande valore simbolico e umano per tutta la nostra comunità. Ad annunciarlo sui social è stato il Comune di Troia. La cittadinanza è stata riconosciuta a **Halili Angjeliqi**, una signora di origine albanese, che vive in Italia da circa trent'anni, testimoniando un lungo percorso di integrazione, impegno e appartenenza al nostro Paese.

A lei va l'abbraccio sincero dell'intera comunità troiana, con l'augurio che questo importante traguardo rappresenti non solo un riconoscimento formale, ma anche un nuovo capitolo di partecipazione attiva e condivisione dei valori che ci uniscono.



POSIZIONI

Celle San Vito

Il Consiglio dice "No" alla fusione tra i Comuni



La riunione del consiglio comunale di Celle

Celle di San Vito non aderirà ad alcun percorso di "Fusione" o di "Unione" con altri comuni. Nell'ultima storica seduta del 2025, il 30 dicembre, il Consiglio comunale si è espresso all'unanimità respingendo la proposta avanzata a livello meramente personale e sui social, senza alcun passaggio istituzionale, dal sindaco di Castelluccio Valmaggiore Pasquale Marchese. All'alzata di mano dei consiglieri, si è unita significativamente anche quella di altri 40 cittadini (su un totale di 142 abitanti) che hanno partecipato al Consiglio comunale. Durante l'assemblea, la Comunità di Celle di San Vito si è chiaramente espressa per un rafforzamento degli organismi territoriali già esistenti, tra cui l'Ambito Territoriale Sociale che unisce 16 comuni e l'Area Interna Monti Dauni che mette insieme i 29 comuni dell'Appennino Foggiano. Nel corso della seduta, la sindaca Palma Maria Giannini ha letto la lettera ufficiale con cui ha risposto al suo omologo castelluccese. Nella missiva, la sindaca ha espresso "profondo sconcerto" rispetto a una proposta "oggetto di numerosi e reiterati confronti nel corso dei quali", ha scritto Palma Maria Giannini, "ho sempre espresso in maniera coerente e inequivocabile la mia posizione nettamente contraria". "Tale posizione", ha scritto Giannini rivolgendosi a Marchese, "Le era perfettamente nota ed è stata ribadita anche nel corso di un incontro tenutosi presso il Senato della Repubblica, alla presenza di due Senatori, Boccia e Melchiorre". Nella lettera, la sindaca rileva come "la proposta risulta avanzata senza un preventivo confronto" tra il sindaco di Castelluccio e il suo stesso consiglio comunale, "in assenza di una deliberazione consiliare che ne legittimi formalmente l'indirizzo politico-amministrativo. Modalità che solleva serie perplessità sotto il profilo istituzionale e procedurale. Ancora più censurabile appare la scelta di rendere pubblica la Sua lettera, comunicazione pubblicata sui social, subito dopo l'incontro avvenuto al Senato, costruendo una narrazione finalizzata più a un'autopromozione personale che a un reale interesse per il territorio". Nel merito, "ad oggi, purtroppo, il Comune di Celle di San Vito non ha mai constatato benefici reali neppure dalle forme di gestione associata dei servizi; a maggior ragione, non ravvisa vantaggi nell'Unione dei Comuni e tanto meno nella Fusione. Tale contrarietà è rafforzata soprattutto dalla necessità di tutelare un patrimonio storico e identitario le cui origini risalgono al 1200. La nostra comunità custodisce e parla ancora oggi la lingua franco-provenzale, testimonianza preziosa e riconosciuta della nostra unicità culturale. È proprio per salvaguardare questa identità che riteniamo fondamentale evitare ogni percorso che possa metterne a rischio la continuità, il valore e la trasmissione alle future generazioni".



Il mantello di san Francesco il 26 aprile a San Giovanni Rotondo

"Al termine di questa solenne Concelebrazione eucaristica, sono felice di annunciare un evento di grazia straordinario per la nostra Provincia religiosa, in particolar modo per la Fraternità cappuccina di San Giovanni Rotondo, per l'intera famiglia francescana e per tutta la comunità locale". Lo ha annunciato ieri sera fr. Francesco Dileo, ministro provinciale della Provincia religiosa di Sant'Angelo e Padre Pio. In occasione dell'ottocentesimo anniversario della morte di san Francesco d'Assisi e nella prospettiva degli eventi giubilari per i 500 anni dalla promulgazione della bolla Religionis Zelus, con cui il 3 luglio 1528 Papa Clemente VII ha approvato la riforma che ha istituito l'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, il 26 aprile avremo l'onore di accogliere in questo Santuario, per essere esposto alla pubblica venerazione, il mantello del nostro serafico Fondatore, da lui donato a santa Elisabetta d'Ungheria, attualmente custodita presso il convento dei Frati Cappuccini di Parigi.



SANITA'

Intervento del Comitato Salute dell'Alto Tavoliere della Puglia "Attacchi ingiustificati al De Lellis"



Il Comitato Salute dell'Alto Tavoliere della Puglia esprime viva solidarietà all'Ospedale San Camillo De Lellis di Manfredonia per gli attacchi ingiustificati ricevuti su un evento accaduto il 1 gennaio 2026. "Nello specifico si fa riferimento (riportato nella nota trasmessa alla redazione) alle notizie in cui si dichiarava che un paziente è rimasto bloccato con infarto in Pronto Soccorso a causa dell'impossibilità di poter essere trasferito all'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. Come è noto in questi casi si applica il Percorso Hub per il trasferimento dei pazienti critici ma questo protocollo è a totale carico del Dipartimento Emergenza Urgenza Territoriale 118 coadiuvato dalla Centrale Operativa del 118. Chi mancava nella catena era il medico del 118 dell'intera area 10 in cui rientrano le seguenti città: Manfredonia, Mattinata, Zapponeta e Monte Sant'Angelo. Mancando questa vitale figura per l'attuazione corretta del protocollo dal Pronto Soccorso di

Manfredonia è stato chiamato il medico cardiologo presente all'interno del nosocomio e l'ambulanza è partita verso San Giovanni Rotondo in codice rosso verso l'emodinamica dell'Ospedale Casa Sollievo per rivascolarizzare il paziente su diagnosi di infarto del miocardio acuto. Il cardiologo in turno al San Camillo De Lellis ha prontamente chiamato il reperibile per farsi rimpiazzare nel reparto. La cattiva organizzazione o la non gestione dei turni medici dell'Area 10 ha comportato questo scenario? Se l'infarto avveniva nello stesso momento all'interno di qualunque città dell'area 10 ovvero Manfredonia, Mattinata, Zapponeta e Monte Sant'Angelo cosa sarebbe successo? Qualcuno ha la percezione di tutto ciò? Possibile che non sia stato previsto nessun medico in un'area con un bacino di utenza di oltre settantacinquemila persone, che in questi giorni con turisti e fuori sede ha oltre centomila presenze effettive?". Questi itertermini della nota inviata alla redazione.

IL CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DI CECCHINO DAMONE. OGGI I FUNERALI DEL POLITICO SANSEVERESE



Sono stati celebrati nel primo pomeriggio nella chiesa S. Maria delle Grazie a San Severo i funerali di Francesco (Cecchino) Damone, politico sanseverese che ricoprì anche il ruolo di consigliere regionale.

Ha lavorato per decenni come funzionario della Regione Puglia, fino a diventare dirigente e coordinatore del demanio e patrimonio.

È stato Consigliere Comunale per innumerevoli volte, presidente del Comitato di Gestione della Usl Foggia 2 per un decennio e per due mandati Consigliere Regionale della Puglia. Il Sindaco Lidya Colangelo e il Presidente del Consiglio Comunale Rosa Caposiena, a nome dell'intera Amministrazione Comunale, esprimono i più ampi sensi di cordoglio alla famiglia, in particolare alla moglie Libera, ai figli Maria e Gigi, al genero Michele, alla nuora Maria, ai nipoti Adriano, Chiara, Francesco, Libera e Francesca.

Fratelli d'Italia Foggia: "Il Comune chiarisca subito. La sindaca Episcopo deve rimborsare 9,5 milioni di euro ai cittadini per la TARI non utilizzata"

DENUNCE

Fratelli d'Italia

Dove sono i soldi per migliorare il servizio?



A Foggia si torna a parlare di rifiuti, ma questa volta non per le condizioni delle strade o per i ritardi nella raccolta. Il tema è ancora più delicato: riguarda i 9,5 milioni di euro che i cittadini hanno già versato attraverso la TARI negli anni 2024 e 2025 e che, secondo i documenti ufficiali, avrebbero dovuto finanziare interventi straordinari di miglioramento del servizio. Interventi che, però, non risultano essere mai partiti. Fratelli d'Italia Foggia ritiene doveroso informare la cittadinanza e chiedere all'Amministrazione comunale un chiarimento immediato. Perché la questione è semplice: se quei soldi non sono stati utilizzati per gli scopi previsti, devono essere restituiti. Nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 è stata inserita una componente speciale, la cosiddetta COI (Costi Operativi Incentivanti), che permette – in via eccezionale – di far pagare ai cittadini in anticipo interventi migliorativi del servizio di igiene urbana. Non il servizio ordinario, ma attività aggiuntive, straordinarie, pensate per portare Foggia verso standard più moderni ed efficienti. Con quelle risorse si sarebbe dovuto avviare: - il passaggio al porta a porta per tutte le frazioni merceologiche; - il ritiro domiciliare del cartone per oltre 5.000 utenze commerciali; - la raccolta on demand di ingombranti, RAEE e sfalci; - l'installazione dei cassonetti intelligenti; - il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Piano industriale. A oggi, nessuno di questi interventi risulta essere stato realizzato. Il paradosso è evidente: i foggiani pagano una TARI tra le più alte di Puglia e d'Italia, eppure la città continua a convivere con un servizio inefficiente, con una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 30%, con criticità quotidiane e con un Piano industriale di AMIU che non solo non ha raggiunto gli obiettivi previsti, ma è anche oggetto di verifica da parte della Procura, con il Comune costituito parte civile. In questo contesto, è legittimo chiedersi: come sono stati utilizzati quei 9,5 milioni?



CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico



Tutti



**I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata**

pazzi per i social

Social Foggia Post



La Gazzetta di San Severo



1 h · 🌐

●●● LUTTO: Addio a Francesco
"Cecchino" Damone: San Severo perde un
pilastro della politica... Altro...



Addio a Francesco
"Cecchino" Damone



Noi Vichesi....sia... [Iscriviti](#)



Antonietta Gentile · 3 g · 🌐

MONTE SANT'ANGELO: Natale 2025.
(Photo Donato Taronna)
Buona giornata a tutti



Social Foggia Post



PESCHICI - un pa... · [Iscriviti](#) ...

Domenico Tavaglione · 1 g · 🌐

Una perla, una stella. Se la conosci, si fa amare.



Città di Foggia si trova presso **Città di Foggia**.

13 h · 🌐

Dal 6 al 10 gennaio 2026 Foggia sarà al centro della pallavolo giovanile europea 🏐

Il Palazzetto Prezioso ospiterà il WEVZA Volleyball Tournament U18 Femminile, prestigioso torneo internazionale valido per la qualificazione alle competizioni CEV. In campo scenderanno alcune tra le migliori rappresentative giovanili d'Europa: Italia, Francia, Paesi Bassi, Belgio, Germania, Spagna e Portogallo, pronte a sfidarsi in un evento di altissimo livello sportivo.





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA



2025

Teatro della Polvere

Io cresco libero se posso giocare

Il fine settimana del 17 e 18 gennaio 2026, il Teatro della Polvere di Foggia ospita lo spettacolo "Io cresco libero se posso giocare", una produzione dedicata al teatro ragazzi con la regia di Irma Ciccone. Inserito nel cartellone della stagione 2025/2026, l'opera si focalizza sull'importanza del gioco come strumento fondamentale per l'affermazione della libertà e della crescita individuale durante l'infanzia.

selezionato da Hystrio Festival e Campania Teatro Festival

17 — 18 gennaio 2026 (*teatro ragazzi*)
Io cresco libero se posso giocare
regia di Irma Ciccone

7 — 8 febbraio 2026
La cantatrice calva
di Eugène Ionesco
riadattamento e regia di Letizia Tiziana Massimo

22 febbraio 2026 (*teatro ragazzi*)
C'era una volta l'Africa
dalle storie di Bakary Diaby
di Stefania Marrone e Cosimo Severo
Compagnia Bottega degli Apocrifi Manfredonia

21 — 22 marzo 2026 (*teatro ragazzi*)
Braccio di Ferro
regia di Luciano Maria Riccardo Vecchia

18 — 19 aprile 2026
Enrico IV
di Luigi Pirandello
riadattamento di Fabio Fabiano
regia di Mariangela Conte

info biglietti e abbonamenti
+ 39 351 5400172

teatrodellapolvere.it
teatrodellapolvere@gmail.com
via Nicola Parisi 97 — Foggia

UN PONTE PER DUE

Il 10 gennaio 2026, il Teatro del Fuoco di Foggia ospiterà uno degli appuntamenti più attesi della stagione teatrale: lo spettacolo "Un ponte per due", che vede protagonisti due pilastri della comicità meridionale, Antonello Costa e Paolo Caiazzo.

L'opera rappresenta un simbolico e divertente collegamento tra due grandi scuole di umorismo, quella siciliana e quella napoletana. Costa, funambolico showman celebre per i suoi personaggi e la capacità di unire gag, danza e canzoni, incontra la satira tagliente e l'ironia riflessiva di Caiazzo, volto storico di Made in Sud.

Il "ponte" del titolo non è solo geografico, ma narrativo: un dialogo serrato fatto di sketch, monologhi e improvvisazione, dove le differenze culturali diventano il pretesto per ridere delle nevrosi contemporanee. La sinergia tra i due artisti garantisce un ritmo incalzante, capace di trascinare il pubblico in un vortice di risate senza rinunciare a spunti di riflessione. I biglietti sono disponibili presso il botteghino del teatro o sui circuiti di vendita online come Vivaticket. Un'occasione imperdibile per vivere una serata di puro intrattenimento nel cuore di Foggia.

Sipario sabato prossimo alle ore 21.00.



VENERDÌ 9 GENNAIO AL TEATRO VERDI "NERO A METÀ' EXPERIENCE" CON LA MUSICA DI PINO DANIELE

di Redazione

L'obiettivo di "Nero a metà Experience" va oltre il ricordo di un artista scomparso prematuramente; mira a mantenere viva la sua visione artistica, permettendo alla sua musica di evolversi e di continuare a toccare le corde dell'anima di ascoltatori vecchi e nuovi.

Riprende la stagione teatrale 2025 - 2026 organizzata dal Comune di San Severo - Assessorato alla Cultura, la cui delega è seguita dal Vice Sindaco Anna Paola Giuliani, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese. Venerdì 9 gennaio al Teatro Comunale Giuseppe Verdi (porta ore 20,30, sipario ore 21,00, biglietti esauriti) Gigi De Rienzo, Ernesto Vitolo, Agostino Marangolo in NERO A METÀ EXPERIENCE. La musica di Pino Daniele suonata dai suoi musicisti. con Gigi De Rienzo - basso, Ernesto Vitolo - tastiere, Agostino Marangolo - batteria. La musica di Pino Daniele, una leggenda della scena musicale italiana, continua a vivere e a respirare attraverso "Nero a metà Experience", un progetto musicale che si propone di celebrare l'eredità dell'artista napoletano. "Nero a metà Experience" è più che un concerto; è un incontro intimo con l'anima della musica di Pino Daniele, eseguita da coloro che lo hanno conosciuto e accompagnato nel suo percorso artistico.

NERO A METÀ EXPERIENCE
LA MUSICA DI PINO DANIELE SUONATA DAI SUOI MUSICISTI

Con:
Gigi De Rienzo - Basso
Ernesto Vitolo - Tastiere
Agostino Marangolo - Batteria

SOLD OUT

STAGIONE DI PROSA 2025/2026
Venerdì 9 Gennaio 2026
Teatro Comunale "G. Verdi" San Severo
porta ore 20,30 - sipario ore 21,00

PREZZO BIGLIETTI
PLATEA € 30,00
PALCHI 1° - 2° FILA € 25,00
PALCHI 3° FILA € 20,00
LOGGIONE € 15,00

Biglietti in vendita dal 24 Novembre 2025 al botteghino del Teatro
ore 10.00 - 12.00
ore 18.00 - 20.00

Info: 324.7829089

www.teatrocomunalesansevero.it

DJANGO MUSIC



Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemiTM
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport

**MARCO
BEVILACQUA**

LA RINASCITA DEL FOGGIA

OLTRE AI RISULTATI ARRIVA
ANCHE IL GIOCO E L'INTESA
DENTRO E FUORI DAL CAMPO



IL DESTINO DEL FOGGIA IN TRE DELICATE SFIDE

20

Il Foggia si trova a un bivio cruciale nella sua stagione di Lega Pro. La squadra, attualmente al 18° posto in classifica nel Girone C, è attesa da tre partite che definiranno le ambizioni e il destino del club in questo campionato. L'imperativo è invertire la rotta dopo il recente pareggio per 1-1 contro il Catania, e le sfide in arrivo rappresentano un'opportunità fondamentale per risalire posizioni e allontanarsi dalla zona play-out.





L'arrivo del nuovo tecnico Enrico Barilari, subentrato a novembre, ha già portato una ventata di novità e un'identità di gioco più definita. Il mister ligure, che ha ritrovato a Foggia il DS Carlo Musa, ha puntato fin da subito sulla personalità della squadra, chiedendo ai suoi di "giocarsela con personalità" su ogni campo. I frutti del suo lavoro, sebbene altalenanti nei risultati, sono visibili in un modulo e un approccio che sembrano aver ridato fiducia all'ambiente. Barilari, noto per il suo calcio propositivo, sta cercando di infondere coraggio e nuove idee tattiche, elementi che saranno cruciali nelle prossime gare.

IL FOGGIA ALLA RICERCA DEGLI UOMINI GIUSTI

Di Tiziano Errichiello

Le prestazioni positive degli uomini di Barilari inducono ad un cauto ottimismo e in casa Foggia si guarda al mercato per colmare le lacune che il gruppo attualmente a disposizione del tecnico ligure continua ad evidenziare. Oltre ai nomi già fatti nei giorni scorsi il club starebbe lavorando a interventi mirati in tutti i reparti a cominciare dalla difesa dove il club rossonero sarebbe sulle tracce di Marco Bosisio, difensore centrale classe '2002 attualmente al Campobasso. Cresciuto nel settore giovanile del Milan Bosisio ha vestito anche le maglie del Bari e del Renate. Ma Carlo Musa starebbe seguendo molto da vicino un altro profilo di un esterno di difesa che, nonostante la giovane età, ha già esperienza in C e anche in B. Al momento top secret il nome del calciatore. A centrocampo dovrebbe arrivare in giornata Lorenzo Menegazzo per il quale il Bologna ha raggiunto l'accordo sulla cessione al Foggia dell'ex capitano della Primavera felsinea da questa stagione al Ravenna di Marco Marchionni. Vent'anni, Menegazzo arriva al Foggia come indennizzo da parte del Bologna alle prese con il caso Byar che non si è presentato alla ripresa degli allenamenti a Trinitapoli.



Il direttore sportivo del Foggia Musa

Sul fronte cessioni si attendono novità circa le proposte di risoluzione contrattuale con Felicioli e Bignami. Due casi di non facile soluzione. Richieste anche per Sylla che partirà e che è richiesto da almeno quattro club di serie D.

CERIGNOLA, MERCATO APERTO

Di Davide Piteo

Dopo aver aperto il nuovo anno ed il girone di ritorno con il pareggio in casa del Picerno, che rappresenta il primo risultato utile del 2026 nonché il tredicesimo stagionale, in casa Audace oltre che pensare al prossimo match contro il Potenza, in cui le cicogne saranno chiamate al dover far bene non solo per cominciare in maniera positiva il nuovo anno anche tra le mura amiche del Monterisi, ma anche per rientrare nella griglia playoff, che attualmente vede la formazione ofantina scavalcata dal Trapani, sulle sponde del Ofanto si pensa anche al mercato, che al momento ha registrato una importante uscita. Infatti il primo addio del nuovo anno è stato quello di Emmausso, la cui esperienza in casa Audace è durata poco meno di sei mesi, condita da 17 presenze in cui ha messo a referto la bellezza di 6 reti, dati che hanno ingolosito il Cosenza, che punta non solo alla disputa dei playoff, ma anche al ritorno in serie cadetta, per far questo il club calabrese ha puntato dritto su Emmausso, il quale ha accettato di buon grado la corte del club calabrese, tanto da essere ceduto a titolo definitivo. Dopo la partenza dell'ex Foggia, sulle sponde ofantine con la valigia pronta sembra esserci anche Cuppone, per il quale è scattata una vera e propria asta, infatti il centravanti è conteso da: Brescia, Entella e Salernitana.



Da capire ora soprattutto chi e quanto sarà disposto a mettere sul piatto per l'attaccante, che ad oggi, in 17 presenze ha realizzato 5 reti, ma soprattutto molto dipenderà anche dalla volontà del giocatore, che potrà scegliere tra due club di altissima classifica in C, infatti sia Brescia che Salernitana sono in lotta per vincere il campionato nei rispettivi giorni. Discorso diverso per l'Entella in B, al momento in club ligure è in lotta per non retrocedere, ed al tempo stesso non avrebbe una maglia da titolare, ma sarebbe un rincalzo, discorso diverso per Brescia e Salerno, dove oltre che lottare per la promozione, sarebbero club in cui l'attaccante senza troppe difficoltà troverebbe una maglia da titolare. In casa Audace ovviamente non c'è fretta, anche perché la cessione dell'attaccante salentino frutterebbe un bel gruzzoletto, ma al tempo stesso se ciò non dovesse avvenire, poter ultimare la stagione con Cuppone lì davanti, ciò non dispiacerebbe a nessuno, anche perché il giocatore nativo di Nardò non solo frutterebbe gol, ma anche punti pesanti in classifica con cui centrare la qualificazione per la disputa dei playoff.

A Foggia il WEVZA Volleyball U18 femminile

Fino al 10 gennaio il Palazzetto Prezioso ospiterà il WEVZA Volleyball Tournament U18 Femminile, prestigioso torneo internazionale valido per la qualificazione alle competizioni CEV. In campo scenderanno alcune tra le migliori rappresentative giovanili d'Europa: Italia, Francia, Paesi Bassi, Belgio, Germania, Spagna e Portogallo, pronte a sfidarsi in un evento di altissimo livello sportivo.



Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

#FOGGIAPost 